



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica
“il Senso civico” dedicato all'Antoniano di Bologna





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 13 giugno 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato all'Antoniano di Bologna, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm;

formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: sei;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

La vignetta raffigura un francescano che distribuisce pane ai bisognosi raccolti intorno a lui; la composizione è delimitata, in alto, dal logo del 70° anniversario dell'istituzione dell'Antoniano di Bologna che dal 1954 promuove volontariato, solidarietà, arte e cultura.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Matias Hermo.

Roma, 13 giugno 2024.

Filatelia

Giovanni Machetti



L'Antoniano di Bologna da 70 anni porta avanti i valori francescani sulle cui basi è stato fondato: musica, arte, cultura ma soprattutto solidarietà e cura.

Nasce a Bologna nel 1954 dal desiderio di un giovane frate francescano, Ernesto Caroli, che dopo esser stato imprigionato in un lager durante la Seconda Guerra Mondiale e aver vissuto la brutalità della guerra e della fame più crudele, promise di dedicare il suo futuro a servire i poveri come in un ristorante e a mettere a frutto il talento dei giovani.

La distribuzione del pasto trova inizialmente casa nella mensa dell'Antoniano a Bologna, dove è tutt'oggi a servizio delle persone in situazione di fragilità, a questo seguono la nascita nel 1959 dello Zecchino d'Oro e poi nel 1963 del Piccolo Coro dell'Antoniano, entrambi nati dall'amore per la musica e dal desiderio di nutrire anche lo spirito, diffondendo allegria e valori quali la solidarietà, l'accoglienza, la fraternità e la cura per gli altri e per la terra.

Il pasto è il primo momento di cura, l'occasione per aiutare chi vive in difficoltà a risollevarsi, a tornare a vivere, a sperare in un futuro migliore; la musica è ciò che restituisce la gioia del vivere e la possibilità di costruire insieme, a partire dai più piccoli, un futuro migliore del presente.

Perché una vita bella e dignitosa è un diritto di tutti.

In Antoniano musica e solidarietà sono unite da sempre: il canto delle bambine e dei bambini del Piccolo Coro è la cifra distintiva di questo legame, il linguaggio universale che tiene insieme mondi apparentemente così distanti. C'è chi ha bisogno di pane, di un piatto di pasta, di una coperta e chi, come i più piccoli che frequentano il Centro Terapeutico, aperto nella sede dell'Antoniano a Bologna negli anni Ottanta, grazie alla musica riesce a trovare modi inediti per esprimere le sue potenzialità e a vivere momenti preziosi di serenità e bellezza.

Ed è sempre grazie allo Zecchino d'Oro che negli anni si sono potuti sostenere i tanti progetti sociali dell'Antoniano e ampliare la rete di mense francescane che offrono pasti e cura in 20 città italiane attraverso la campagna Operazione Pane.

L'anniversario dei 70 anni è un importante traguardo, ma non un punto di arrivo. Continueremo a portare avanti le nostre attività con impegno e con esse i valori francescani che da sempre ci contraddistinguono.

Fr. Giampaolo Cavalli
Direttore dell'Antoniano di Bologna



€ 5,00



1060015994